



BAGNO SANTO S.r.l. - Dichiarazione Ambientale

Parco delle Piscine di Sarteano
Dichiarazione Ambientale
Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS)



EMAS

**GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA**

Reg.n.IT - 000275

Bagno Santo S.r.l.
Dati aggiornati al 31/07/19





BAGNO SANTO S.r.l. - Dichiarazione Ambientale

In relazione alla adesione volontaria al Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS, la Bagno Santo S.r.l., con il presente documento, provvede ad emettere la nuova Dichiarazione Ambientale del sito, integrando quanto previsto dal Reg. (UE) 1505/2017 e dal Reg. (UE) 2026/2018.

Con la sua pubblicazione e diffusione, si conferma l'impegno ufficiale dell'azienda riguardo una gestione del campeggio Parco delle Piscine che sia rispettosa dell'ambiente, a testimonianza della trasparenza e della chiarezza che Bagno Santo S.r.l. ha deciso di perseguire.

La conduzione delle attività del campeggio è stata operata tenendo conto della Decisione della Commissione (UE) n. 2016/611 del 15.04.2016. A tale proposito nella presente Dichiarazione sono inseriti come riferimento, per gli indicatori di prestazione applicabili al sito, e suggeriti dalla Decisione, i valori indicati come significativi per le migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP).



Campo di applicazione del sistema di gestione ambientale:

"Sviluppo ed erogazione di servizi di campeggio e attività turistico - ricettiva all'aria aperta con annesso parco e piscine ipotermali; servizi di ricezione, accoglienza, pulizia, ristorazione, animazione e messa a disposizione di impianti sportivi e case mobili, area lavaggio mezzi e raccolta wc chimici".





BAGNO SANTO S.r.l. - *Dichiarazione Ambientale*

La presente Dichiarazione Ambientale è stata realizzata dal seguente gruppo di lavoro:

Dott. Gianfranco Guerrini – Presidente

Sig. Ilio Mannelli – Direttore / Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

Dott. Giovanni Fresu – Consulente esterno

Codice NACE 55.30

Attività di gestione di campeggio ed aree attrezzate per roulotte

Responsabile sistema di gestione ambientale

Sig. Ilio Mannelli

Via del Bagno Santo, 29

53047 Sarteano – Siena

Tel. 0578/26971

Fax. 0578/265889

info@parcodellepiscine.it

www.parcodellepiscine.it





INDICE

PREMESSA	5
INFORMAZIONI GENERALI	6
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	13
ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO	17
ASPETTI E IMPATTI LEGATI ALLE ATTIVITÀ DEL SITO	19
ASPETTI DIRETTI	19
ASPETTI INDIRETTI	28
ASPETTI SIGNIFICATIVI	30
GESTIONE DELLE EMERGENZE ED INCIDENTI	33
PROGRAMMA AMBIENTALE	34
ATTIVITÀ DI VERIFICA E SORVEGLIANZA	37
FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE	37
RIFERIMENTI LEGISLATIVI	38
CONVALIDA E AGGIORNAMENTO DEI DATI	39





PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale Ed. 2019 della società "Bagno Santo S.r.l.", relativa al Campeggio Parco delle Piscine di Sarteano (SI), è stata redatta in conformità ai requisiti espressi dal Regolamento comunitario sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un Sistema di Ecogestione ed Audit (Regolamento (CE) n. 1221/2009 c.d. EMAS, come modificato dal Reg. (UE) 2017/1505 e dal Reg. (UE) 2026/2018.

Questa edizione del documento aggiorna le informazioni ambientali del sito, allo scopo di informare il pubblico e le parti interessate, circa l'evoluzione del nostro Sistema di Gestione Ambientale, in particolare riguardo all'evoluzione della gestione degli aspetti ambientali ed agli obiettivi stabiliti per ridurre i relativi impatti.

Questo documento, non vuole essere un semplice adempimento ad un requisito del regolamento, ma, soprattutto, una espressione della volontà di trasparenza nei confronti della collettività e di tutte le parti interessate, circa gli aspetti ambientali associati alle attività del sito.

La direzione del Campeggio vuole rinnovare i suoi sforzi nella partecipazione ad uno sviluppo sostenibile ed è consapevole che tale obiettivo si può concretizzare adottando una politica trasparente, elaborando strategie concrete, con una chiara programmazione e mettendo a disposizione tutte le risorse economiche ed umane necessarie al perseguimento dello scopo.

Il Presidente
(Dott. Gianfranco Guerrini)



**INFORMAZIONI GENERALI**

Denominazione	Bagno Santo S.r.l.
Anno di Fondazione dell'Azienda:	1952
Codice I.S.T.A.T. Attività:	55.30
Settore di attività:	Turismo
Indirizzo:	Via del Bagno Santo 29
Presidente	Gianfranco Guerrini
Provincia:	Siena
C.A.P.:	53047
Numero Telefonico:	0578/26971
Numero Fax:	0578/265889
Numero di Addetti:	
- Tempo pieno:	6
- Stagionali:	circa 35
Max. N. di Addetti:	circa 40
Nome del responsabile ambiente	Sig. Ilio Mannelli
Tipico orario di lavoro:	8.30-13.00/15.00-18.30
Numero di Turni:	1 eccetto Luglio e Agosto
Settimane anno:	26
Periodo di apertura:	14 aprile – 30 settembre





POLITICA AMBIENTALE

La Bagno Santo S.r.l. gestisce il Parco Campeggio delle Piscine di Sarteano (SI), consapevole del proprio ruolo per la salvaguardia delle risorse naturali e del territorio in cui è inserito e dell'importanza di una gestione sostenibile da un punto di vista ambientale.

A tal proposito orienta a propria attività al fine di:

- tutelare le risorse naturali del sito, prime fra tutte le acque sorgive, caratteristica peculiare della nostra struttura;
- mantenere il rispetto delle leggi e delle norme vigenti in campo ambientale;
- svolgere l'attività secondo criteri di sicurezza e di responsabilità che non inquinino l'ambiente, né determinino condizioni di pericolo per la salute dei dipendenti, dei clienti e della comunità locale;
- adeguare con continuità attrezzature, sostanze impiegate, attività e servizi alle più recenti innovazioni ai fini di una riduzione dell'impatto ambientale;
- favorire l'uso responsabile ed il risparmio delle risorse naturali;
- adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali connessi a situazioni di emergenza;
- controllare e ridurre i consumi delle risorse energetiche;
- migliorare la gestione dei rifiuti prodotti, coinvolgendo anche la clientela e rendendo più efficiente il sistema di raccolta e separazione dei rifiuti;
- inserire la componente ambientale in tutti i processi decisionali e nella gestione dei rapporti con i terzi per le attività non direttamente controllate;
- formare ed informare il personale sul Sistema di Gestione Ambientale, promuovendo ad ogni livello un senso di responsabilità per l'ambiente;
- coinvolgere la clientela, i fornitori, gli appaltatori e la comunità locale in una maggiore attenzione alla salvaguardia ambientale;
- rendere disponibili, al proprio personale, agli individui e alle comunità le informazioni necessarie per comprendere gli effetti sull'ambiente delle attività del campeggio, documentando le attività e perseguendo un dialogo aperto;
- assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche di Sarteano, con la Regione Toscana e con la Comunità Montana del Cetona nella gestione dei propri adempimenti ambientali;
- riesaminare periodicamente i progetti, i sistemi, le attività e gli obiettivi della gestione ambientale del sito, in modo da attuare un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Per il perseguimento di tali obiettivi, la Bagno Santo S.r.l. ha adottato per la gestione del Parco Campeggio delle Piscine, un Sistema di Gestione Ambientale rispondente ai requisiti del regolamento comunitario EMAS.

Sarteano 11/04/2019

Il Presidente





IL SITO, IL CONTESTO E L'ORGANIZZAZIONE

Il complesso del Parco delle Piscine è una struttura turistica comprendente un'area campeggio e tre piscine alimentate con acqua proveniente dalla sorgente del "Bagno Santo". Il luogo è completamente inserito nel contesto naturale ed è immerso nel verde delle pendici del monte Cetona.



Fig. 1: "Veduta del parco e del campeggio. Sullo sfondo il Monte Cetona"

La zona, ricca di sorgenti naturali caratterizzate da acque che sgorgano ad una temperatura che si mantiene costante a 24° C, mentre dal punto di vista chimico sono definite come acque minerali – ipotermali – solfato – bicarbonato – alcalino - terrose. Le sorgenti della zona sono utilizzate fin dall'antichità, mentre il complesso ricettivo attuale è stato inaugurato nel 1952 ed occupa attualmente un'area di 233.510 mq, di cui le piscine occupano 1.270 mq, i campi sportivi 1.350 mq ed il campeggio 91.500 mq.



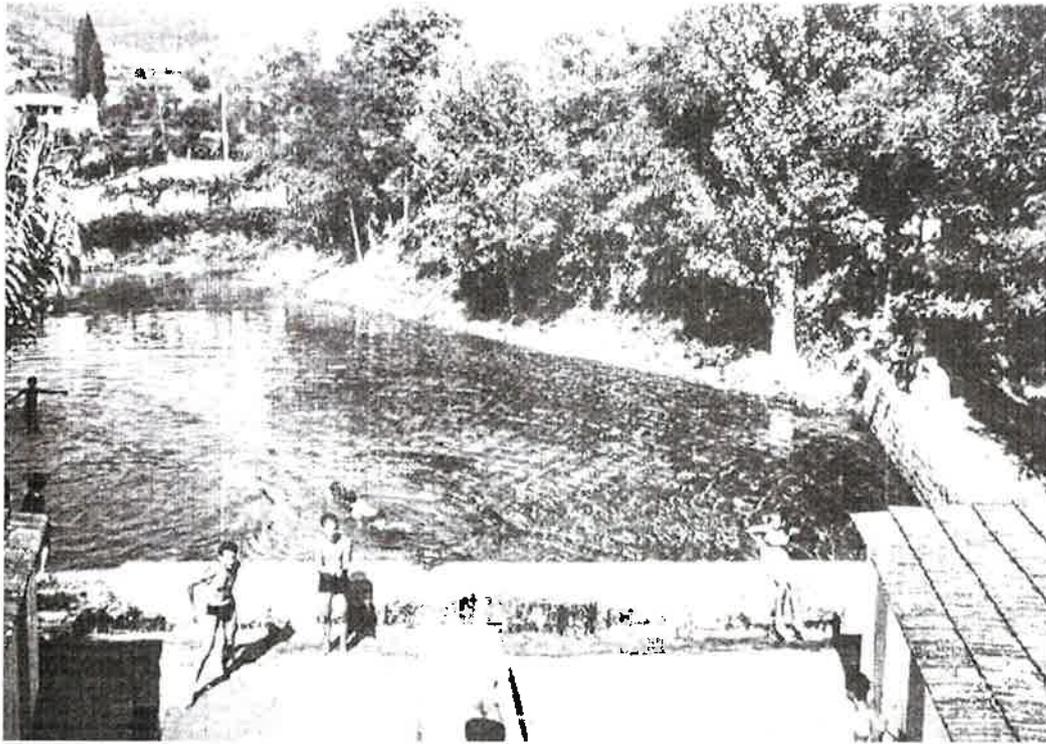


Fig. 2: "la sorgente del Bagno Santo negli anni'30"

La struttura è situata a circa 500 metri dal centro di Sarteano, in provincia di Siena e costituisce un complesso in cui si trovano:

- Piazzole per la sosta di camper/roulotte/tende;
- Piazzole per case mobili;
- Ricezione;
- Sala ritrovo TV/Cinema;
- Rivendita di giornali e tabacchi;
- Telefoni pubblici;
- Ristorante;
- Piscine del parco e del campeggio;
- Bar;
- Campi da Tennis, calcio a 5, pallavolo/basket;
- Campo giochi attrezzato per bambini;
- Parcheggi;
- Servizi vari (servizi igienici, lavatoi, impianto di illuminazione, impianto per fornitura elettrica, gas e acqua alle singole piazzole, ecc).

Da un punto di vista socio – economico, la struttura del campeggio è molto importante per il contesto del paese di Sarteano, in quanto è l'attività economica più rilevante dell'area, fornendo un indotto economico e possibilità occupazionali significativi.





Fig. 3: "Veduta aerea del parco e del campeggio. Sullo sfondo il paese di Sarteano"

Le nostre piazzole, di superficie compresa tra 90 e 120 mq, sono dislocate tra la vegetazione del sottobosco, sono tutte ben ombreggiate e provviste di allacciamento elettrico. Alcune piazzole sono dotate anche di acqua e gas metano.

Le nostre case mobili sono dotate, oltre all'ampia veranda esterna, di acqua corrente calda e fredda, uno o due bagni con doccia, lavabo e W.C., e delle necessarie attrezzature per soggiornare e cucinare.



Fig. 4: "L'interno del campeggio e le sue piazzole"





Sarteano è situata tra le colline dell'antica Etruria, in una zona ricca di arte, storia, folklore e gastronomia, base ideale per visitare luoghi di interesse quali Roma, Firenze, Perugia, Assisi, Siena, Pienza e Orvieto.



Fig. 5: "la campagna circostante"

Dal campeggio è possibile raggiungere facilmente diversi siti di particolare pregio artistico ed enogastronomico.

Assisi	85	Cetona	5
Chianciano Terme	12	Chiusi	10
Citta' della Pieve	19	Cortona	29
Firenze	142	Lago Trasimeno	34
Montalcino	33	Montepulciano	20
M. Oliveto Maggiore	55	Orvieto	51
Perugia	51	Pienza	26
Roma	162	S. Casciano dei Bagni	15
San Quirico d'Orcia	22	Siena	82

Tab. 1: "Distanza da Sarteano delle principali località d'interesse (Km)"

Il sito dove è ubicato il Parco delle Piscine si trova nelle immediate vicinanze del centro di Sarteano, località situata nel Sud della provincia di Siena.

Il Campeggio è attraversato dal torrente Oriato, il cui letto è reso inaccessibile dall'interno del campeggio tramite una recinzione e sul quale non insistono punti di scarico di alcuna natura, provenienti dal campeggio. Gli argini e il letto del torrente, nel suo tragitto all'interno del campeggio, risultano quasi interamente cementati.

Le 3 piscine presenti all'interno del parco sono alimentate da sorgenti naturali per le quali la società Bagno Santo ha una concessione all'emungimento. Da queste sorgenti l'acqua defluisce naturalmente e, solo in situazioni meteo climatiche che non consentono alla falda di ricaricarsi significativamente, è necessario ricorrere ad un emungimento forzato tramite appositi pozzi dotati di pompe. Una volta defluita dalle piscine, l'acqua prosegue il suo percorso naturale verso valle, dove, altre attività e altre utenze possono utilizzare, in virtù di apposite concessioni, la risorsa. **L'utilizzo responsabile e la salvaguardia di tali**





acque è pertanto un elemento decisivo del contesto in cui opera il Parco delle Piscine.

STRUTTURA E RESPONSABILITÀ

L'assetto organizzativo del Campeggio prevede come presidente ed amministratore delegato il Dott. Gianfranco Guerrini e come direttore e responsabile ambientale il sig. Ilio Mannelli.

Il Presidente Amministratore Delegato possiede tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Di seguito è descritta la struttura organizzativa del sito, il ruolo e l'interfunzionalità delle principali funzioni aziendali del Sistema di Gestione Ambientale in uso presso il Parco delle Piscine.

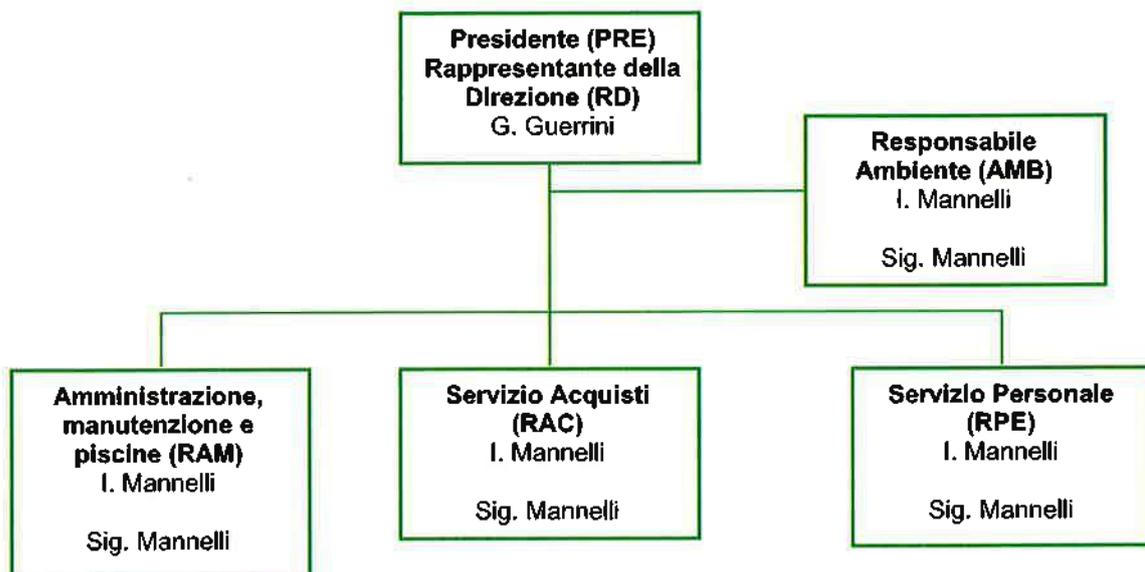


Fig. 6: "Organigramma della Bagno Santo S.r.l."

PRESIDENTE / RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE (PRE / RD)

Compito della funzione è la gestione del sito, con particolare riferimento alla definizione delle linee strategiche, degli obiettivi da perseguire, degli investimenti per lo sviluppo, nonché al coordinamento delle funzioni aziendali. Inoltre assicura il controllo e la verifica dell'andamento gestionale in relazione agli aspetti Qualitativo, Organizzativo ed Economico.

Gestisce e assicura la corretta applicazione della normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Conduce le trattative di acquisto con i relativi fornitori, analizzando e coordinando tutti i fattori che possono consentire di ottenere il miglior risultato in termini di costo, qualità e tempi nel rispetto delle procedure vigenti in termini di scelta dei fornitori.

RESPONSABILE AMBIENTE

Gestisce il SGA, in particolare nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi ambientali. Analizza e propone eventuali modifiche impiantistiche riguardanti il miglioramento ambientale. Deve verificare che la Politica Ambientale trovi applicazione nel





sito assicurandone la disponibilità e la distribuzione. Si assicura che i dipendenti abbiano la giusta formazione e siano al corrente delle proprie responsabilità ambientali, trasferendo le conoscenze aggiornate in materia ambientale mediante idonee azioni informative. Inoltre, egli propone un adeguato budget necessario al funzionamento del SGA. Cura tutti gli aspetti tecnici ed organizzativi legati alla gestione ambientale del sito.

AMMINISTRAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE PISCINE

Gestisce la contabilità aziendale, coordina tutte le attività del sito.

Controlla la corretta installazione di impianti e attrezzature utilizzate all'interno del sito. Programma la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine. Effettua mediante l'ausilio di personale interno la messa a punto o il ripristino di impianti ed apparecchiature. Si avvale della collaborazione di personale esterno, che effettua interventi di manutenzione per l'impianto elettrico, per l'impianto idraulico e per la manutenzione delle piscine. Infine, garantisce mediante l'ausilio di personale interno, la pulizia delle piscine.

SERVIZIO ACQUISITI

Garantisce l'approvvigionamento di materiali e servizi preferendo, quando applicabile, chi può garantire maggiori garanzie di rispetto dell'ambiente alle migliori condizioni economiche e di affidabilità di fornitura. Ricerca potenziali nuovi fornitori. Definisce con i fornitori le azioni per i casi di non conformità.

SERVIZIO PERSONALE

Regolarizza contrattualmente i rapporti con il personale dipendente e consulente in accordo con le disposizioni di legge. Recepisce dai vari settori aziendali le esigenze di qualificazione, specializzazione e valorizzazione delle mansioni. Coordina, registrandone i risultati, le attività di ricerca, selezione, formazione ed addestramento del personale.

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale della Bagno Santo S.r.l. è strutturato mediante un **Manuale Integrato di Gestione Ambientale (MIGA)** che descrive le linee generali di gestione ambientale seguite dall'azienda, in riferimento ai punti del Regolamento EMAS, e comprende le procedure di sistema.

Il manuale è attualmente in Ed. 2 rev. 2 del 31.03.2018.

Sono state poi definite delle **Procedure Operative** per la gestione di quegli aspetti dell'attività del campeggio che rappresentano gli impatti significativi:

POS ACQ 01	RILEVAMENTO CONSUMI IDRICI
POS ACQ 02	CONTROLLO SCARICO PISCINE
POS ENE 01	RILEVAMENTO CONSUMI ENERGIA E METANO
POS MAG 01	MODALITÀ DI STOCCAGGIO A MAGAZZINO
POS RIF 01	GESTIONE DEI RIFUTI
POS SOS 01	APPROVVIGIONAMENTO DI NUOVE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI
POS FOR 01	GESTIONE FORNITORI E APPALTATORI
POS RUM 01	GESTIONE RUMORE
POS PUL 01	PULIZIA DELLE PISCINE E DELLE AREE VERDI





Le registrazioni delle attività di gestione ambientale del sito sono infine previste in opportuni **Moduli**, oltre che nei documenti obbligatori stabiliti dalla legge.

Parti interessate e definizione delle loro esigenze e aspettative

Nell'ambito delle attività svolte dalla Bagno Santo S.r.l., possiamo individuare le seguenti parti interessate:

- Proprietari e azionisti;
- Addetti che lavorano per conto dell'organizzazione;
- Clienti (del campeggio e delle piscine);
- Autorità pubbliche (locali e nazionali, incluso il comitato EMAS);
- Collettività e territorio locale;
- Organizzazioni esterne (associazioni di categoria, organismi di certificazione)
- Fornitori e partner.

Le relative esigenze ed aspettative di tali parti interessate e la misura in cui queste sono soddisfatte o in cui si intende soddisfare, sono indicate e valutate in un apposito report di valutazione allegato all'Analisi Ambientale che viene aggiornata annualmente.

I fattori interni ed esterni del contesto sono messe in relazione alle esigenze ed aspettative delle parti interessate. Da questa analisi è emerso che i rischi più significativi per le attività del sistema di gestione ambientale sono:

Parte interessata	Aspetti considerati	Esigenze e aspettative	Fattori del contesto	Arete di rischio	Descrizione del rischio
Autorità pubbliche - Esterna / Collettività e territorio locale - Esterna	Compliance	Contenimento degli impatti prodotti dall'attività; assenza di disturbo per la popolazione circostante e le attività economiche. Rispetto di eventuali vincoli. Affidabilità e prontezza nel recepimento delle prescrizioni.	Politico, normativo, sociale	Rispetto dei vincoli di concessione / autorizzativi	È prioritario il rispetto dei vincoli di concessione di derivazione delle acque di sorgente e dei pozzi. In caso contrario ci si espone al rischio di sanzioni o sequestri
Autorità pubbliche - Esterna	Compliance	Conformità dell'azienda alla normativa vigente	Politico, normativo, sociale	Stato di conformità alla normativa vigente per lo svolgimento dell'attività, ambientale e per la sicurezza del lavoro	Sanzioni economiche e/o interdittive in caso di violazioni gravi. Rischi di particolare significatività: 1) Ambiente: sversamenti/inquinamento ambientali 2) Sicurezza: infortuni



BAGNO SANTO S.r.l. - *Dichiarazione Ambientale*

					preservare l'ambiente naturale.
Collettività e territorio locale - Esterna	Processi Operativi	Mantenere un buon livello di qualità dell'ambiente	Risorse umane, finanziarie, strutturali	Risorse tecnologiche e strumentali	La presenza di risorse adeguate per la gestione dei processi interne consente il rispetto delle procedure predisposte con conseguente riduzione al minimo degli impatti ambientali.

che sono gestite tramite l'applicazione delle procedure interne del sistema e la definizione di opportune azioni e obiettivi di miglioramento.





ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO

Il Parco delle Piscine dispone sia di un'area attrezzata con case mobili che di piazzole per camper, roulotte e tende e mette a disposizione degli ospiti un parco giochi per i bambini, un campo per il calcetto, due per il tennis, un campo di pallavolo/basket e numerosi tavoli per il ping pong. Completano il quadro dei servizi offerti il ristorante, il bar e la zona lavaggio auto e di svuotamento dei WC dei Camper dei clienti.

All'entrata nel Parco delle Piscine, ad ogni cliente viene fornita una copia del Regolamento interno, contenente sia indicazioni per usufruire di tutti i servizi a disposizione, sia norme di comportamento per non arrecare disturbo agli altri clienti e rispettare l'ambiente circostante.

Periodo di apertura

Il campeggio è aperto da aprile a settembre. Durante il periodo invernale vengono comunque svolte alcune attività manutentive, in preparazione della stagione di apertura. Tali attività sono normalmente svolte dai dipendenti del campeggio ma possono essere anche affidate ad imprese esterne. Esse riguardano normalmente la manutenzione delle strutture e dei servizi e la manutenzione del verde. Nel mese di marzo vengono inoltre progressivamente preparate le case mobili e le piscine (pulizia e approntamento di tutti gli accessori necessari) per l'apertura.

Nel periodo di apertura la "piscina grande" e la zona del parco, sono accessibili anche da persone che non risiedono in campeggio, mediante il pagamento di un biglietto d'ingresso.

Servizi ai clienti

Fanno parte di questa attività tutti i servizi offerti dal campeggio al cliente durante la sua permanenza. Quindi, per quanto riguarda gli input ambientali, occorre considerare la fornitura di energia elettrica, acqua e gas, la possibilità di effettuare il lavaggio della biancheria e delle stoviglie e la fornitura di acqua calda.

Gli output sono invece caratterizzati dalla produzione di rifiuti urbani, raccolti in modo integrato alla raccolta differenziata comunale, in apposite "piazzole ecologiche", e gli scarichi idrici per l'impiego dei servizi igienici.

Per quanto riguarda il riscaldamento dell'acqua e degli ambienti sono presenti impianti termici alimentati a gas metano:

- uno scaldacqua per ogni casa mobile;
- caldaia riscaldamento uffici;
- caldaia ristorante;
- caldaia piscina grande;
- caldaia servizi "vecchi";
- caldaia servizi "nuovi".

Il campeggio possiede un gruppo elettrogeno portatile e un gruppo di continuità che vengono utilizzati in caso di necessità.

Il gruppo elettrogeno è mobile ed è alimentato a gasolio mentre il gruppo di continuità è fisso ed è a batterie. Quest'ultimo viene utilizzato per fornire energia alla palazzina uffici in caso di emergenza.





Parcheggio

È presente un'area dedicata a posteggio per auto provenienti dall'esterno, illuminato di sera.

Ristorazione

È presente all'interno del campeggio un ristorante gestito da un fornitore esterno, a disposizione degli ospiti e di clienti provenienti dall'esterno.

Zona lavaggio auto

È presente un'area dedicata per il cliente che intende lavare il proprio veicolo (automobili o camper). L'area è attrezzata con colonnine per l'erogazione dell'acqua ma non vengono fornite sostanze detergenti.

Allo scarico è presente un apposito disoleatore per il trattamento delle acque reflue provenienti dall'area, prima che queste siano immesse in fognatura (scarico di acque reflue industriali). In tale disoleatore si accumulano le eventuali sostanze oleose trattenute che vengono periodicamente smaltite come rifiuti secondo la normativa vigente.

Piscine

Le acque che alimentano le tre piscine provengono tutte dalle sorgenti del "Bagno Santo" che confluiscono tutte al manufatto denominato "pagoda" da cui, dopo essere state trattate con gli opportuni quantitativi di cloro, vengono distribuite alle tre vasche.

Le acque fluiscono naturalmente e continuamente nelle tre vasche (l'acqua non viene ricircolata). Nel periodo estivo possono aversi cali di portata tali da rendere necessario l'avvio di apposite pompe per mantenere un adeguato livello di alimentazione delle vasche.

Piazzole

Queste zone sono dedicate al soggiorno degli ospiti mediante camper o tende di loro proprietà o l'utilizzo di case mobili fornite dal campeggio in apposite piazzole.

WC presenti sui camper

Lo smaltimento dei WC utilizzati dai camper avviene in un'apposita zona, fornita di un dispositivo automatico di scarico e pulizia. L'intero impianto è collegato ad una vasca di raccolta che viene periodicamente svuotata e il cui contenuto è smaltito come rifiuto.

Pulizie

Gli addetti alle pulizie si occupano della pulizia di tutti i servizi igienici presenti nel campeggio, delle case mobili e degli uffici. Il personale ha a disposizione due mezzi elettrici per gli spostamenti all'interno del campeggio. I prodotti detergenti sono distribuiti dalla Direzione.





ASPETTI E IMPATTI LEGATI ALLE ATTIVITÀ DEL SITO

Il Regolamento EMAS definisce aspetto ambientale qualsiasi elemento delle attività, dei prodotti e dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; esso definisce altresì aspetto ambientale diretto, un aspetto ambientale sotto il totale controllo gestionale della organizzazione medesima, mentre un aspetto ambientale è indiretto se essa non può avere un controllo gestionale totale.

I dati riguardanti i consumi sono indicizzati, quando significativo, alle presenze degli ospiti nel campeggio.

I dati riportati di seguito sono presentati fino al 31/07/2019 ma vengono riportati graficamente fino al 2018 poiché si ritiene significativo il dato relativo al consumo annuale, che comprende quindi l'intera stagione di apertura (6 mesi da aprile a settembre).

Quando significativi, perché rappresentativi di un aspetto presente nel sito, vengono utilizzati gli indicatori chiave definiti all'Allegato IV del Regolamento EMAS per descrivere l'aspetto ambientale.

In mancanza di tale correlazione tra aspetti significativi del sito e indicatori chiave, questi non vengono riportati.

Gli indicatori riportati nella dichiarazione sono definiti da: un dato A che il consumo del parametro di riferimento (acqua, energia elettrica, ecc...); un dato B che indica il numero di presenze di ospiti nel campeggio e permette di parametrizzare il dato A. Questi due dati sono monitorati e documentati all'interno dell'Analisi Ambientale del sito. Nella presente Dichiarazione viene riportato il dato $R=A/B$ che consente di confrontare l'andamento dell'indicatore nei diversi anni e di monitorare e valutare la prestazione ambientale dell'azienda.

Gli aspetti ambientali relativi alla struttura sono stati aggregati come segue:

ASPETTI DIRETTI

Gli aspetti ambientali diretti sono considerati e valutati in relazione ai fattori interni ed esterni del contesto ed alle esigenze e aspettative delle parti interessate coinvolte.

FATTORE ARIA

Le emissioni in atmosfera del sito del Parco delle Piscine sono legate alla presenza degli scaldacqua presenti nelle case mobili (160) ed agli impianti termici impiegati nel riscaldamento locali e acqua di uffici e ristorante (2), dei servizi della piscina grande (solo scaldacqua) e dei servizi igienici (1 impianto termico per scaldare acqua per ciascun locale servizi). Gli scaldacqua delle case mobili sono regolarmente mantenuti ma non soggetti ai monitoraggi della normativa vigente.

Gli impianti soggetti a monitoraggi previsti dalla normativa sono riportate di seguito:

Impianto termico	Potenzialità	Combustibile
Ristorante	135,7 kW	Metano
Uffici	30 kW	Metano
Piscina "grande"	30 kW	Metano





Servizi "vecchi"	185,2 kW	Metano
Servizi "nuovi"	252 kW	Metano

Tab. 2 "impianti termici per la produzione di acqua calda e riscaldamento"

I controlli previsti dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. quali le manutenzioni periodiche agli impianti e le analisi dei fumi di combustione sono effettuati da aziende esterne qualificate. I dati sono riportati nei previsti libretti di impianto, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/02/2014. I valori rilevati risultano conformi ai parametri di legge stabiliti.

	Ristorante	Uffici	Piscina "grande"	Servizi "vecchi"	Servizi "nuovi" (composta da 4 gruppi termici GT)
CO ₂ teorico (metano)	11,7%	11,7%	11,7%	11,7%	11,7%
CO ₂ misurato	0,78%	6,02%	3,79%	3,01%	GT1: 4,90% GT2: 3,12% GT3: 6,86% GT4: 6,45%
Rendimento minimo di legge	87,0%	87,0%	87,0%	87,0%	92,0%
Rendimento misurato	88,8%	93,2%	94,7%	93,1%	GT1: 92,0% GT2: 92,4% GT3: 94,6% GT4: 93,3%

Tab. 3 "prestazioni degli impianti termici rilevati in occasione dell'ultimo controllo del 12.09.2019"

Altre emissioni meno rilevanti sono dovute agli scarichi dei mezzi di trasporto e dei macchinari per il giardinaggio.

Nessuna delle emissioni sopra indicate è soggetta ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente.

FATTORE ACQUA

Consumo

L'acqua utilizzata nel campeggio è fornita per i seguenti usi:

- servizi igienici comuni;
- piazzole delle case mobili e alcune piazzole per camper/tende;
- ristorante/uffici;
- innaffiamento del verde.

L'acqua impiegata nel sito, per alimentare i servizi igienici, proviene dall'Acquedotto e dalla sorgente denominata "Campacci". L'acqua proveniente dalla sorgente è utilizzata per quegli usi dove può essere utilizzata anche acqua non potabile (innaffiamento, scarico WC ecc..).

Le acque che alimentano le piscine provengono dalla sorgente "Santa Lucia" e fuoriescono naturalmente, arrivando per caduta nelle tre vasche. Quando, per motivi naturali, dovuti al ciclo di rigenerazione della falda, le acque non sono sufficienti a fornire per caduta un adeguato flusso per le tre piscine, vengono azionate, da un pozzo afferente alla sorgente "Santa Lucia", le pompe di prelievo per integrare le quantità necessarie.

Tutti i consumi di acqua, ad eccezione di quella proveniente dalle sorgenti per caduta naturale, sono considerati un aspetto ambientale.





I consumi dovuti al prelievo forzato per alimentare le piscine dipendono dall'abbondanza delle riserve della falda. L'impatto ambientale relativo all'utilizzo di acqua è il potenziale depauperamento delle risorse idriche.

Di seguito sono riportati i quantitativi di acqua prelevata forzatamente, registrati ai contatori installati, negli ultimi anni e dei primi 7 mesi del 2019.

Anno	Acqua prelevata
	m ³
2014	0
2015	89.297
2016	106.997
2017	245.061
2018	108.423
2019*	0

*fino al 31/07/2019

Tab. 4 "consumo acqua da prelievo forzato"

L'acqua emunta risente particolarmente del ciclo meteo. Nel 2018 e nel 2019 la situazione è migliorata rispetto al 2017; infatti non è stato necessario emungere acqua in modo forzato fino a giugno/luglio.

L'andamento dei consumi di acqua di acquedotto risente invece fortemente del numero di presenze. Per tale motivo l'indicatore di consumo assoluto (mc per anno) è stato indicizzato rispetto alle presenze annue come riportato nella tabella sottostante:

	Consumo specifico di acqua da acquedotto*	
	litri / persone x giorni	m ³ / persone x giorni
2014	29,36	0,03
2015	42,32	0,04
2016	35,79	0,04
2017	94,70	0,09
2018	54,51	0,05
31.07.2019	42,90	0,04

Tab. 5 "consumo specifico di acqua di acquedotto"

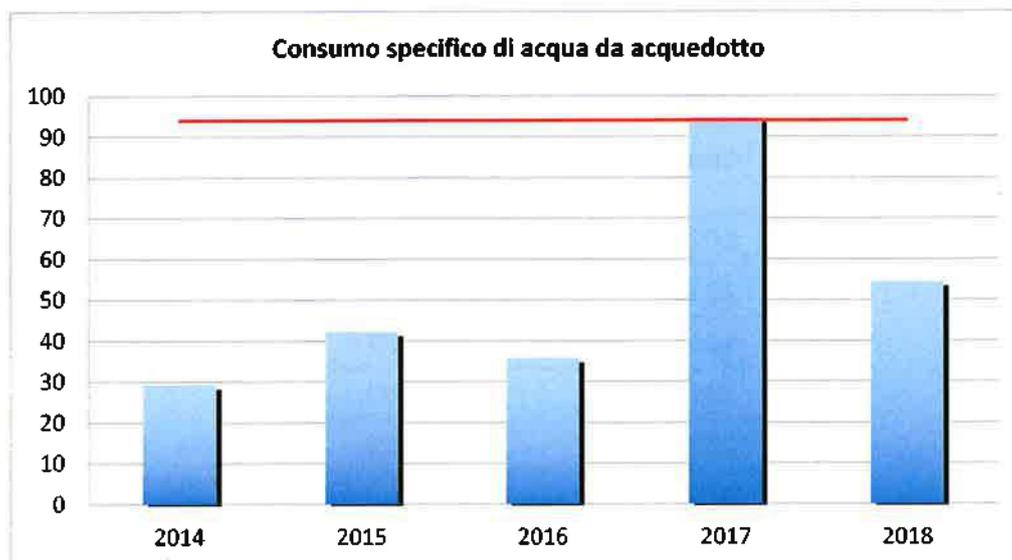
Valore indicatore di migliori pratiche di gestione ambientale come indicato dalla Decisione Commissione (UE) n. 611/2016

< 94 litri / persona x gg nel campeggi a quattro e a cinque stelle





*il consumo è ottenuto sulla base delle fatture ricevute dall'ente gestore e, quando non disponibili, dalle letture del contatore.



----- Valore indicatore di migliori pratiche di gestione ambientale

Fig. 7 "consumo specifico di acqua da acquedotto (mc / persone x giorni)"

I consumi sono stati indicizzati con il numero di presenze all'interno del campeggio. Il consumo anomalo avuto nel 2017 è dovuto al periodo di particolare siccità avuto nell'anno ed alla presenza di una perdita nella rete interna che, proprio in conseguenza di un incremento di consumi dovuti agli aspetti climatici, è stato più difficile identificare. Questo ha fatto salire il valore dell'indicatore, nel 2017, al livello del valore indicato dalla Commissione (UE), quali migliori pratiche di gestione ambientale, per questo tipo di struttura ricettiva (94,7 litri / persona per gg).

La perdita è stata gestita come una non conformità nell'ambito del sistema di gestione ambientale. I dati di monitoraggio dei consumi del 2018 registrano infatti un andamento simile a quello degli anni precedenti il 2017.

Scarichi

Dal sito provengono i seguenti scarichi idrici:

- scarichi delle piscine (3 punti; acque reflue domestiche) recapitanti nel Fosso Molin Martello che rappresenta il normale deflusso delle acque di sorgente che fuoriescono naturalmente;
- scarichi di acque nere del campeggio e della zona lavaggio auto recapitanti in pubblica fognatura (scarico industriale) autorizzato con AUA n. 1344 del 15.04.2014.

Lo scarico proveniente dalla zona lavaggio auto recapita in un disoleatore prima di immettersi nella fognatura pubblica. Tutti gli scarichi rispettano i limiti previsti dalla tabella 3 allegato V, parte III del Dlgs 152/2006.





L'impatto ambientale relativo all'aspetto ambientale scarichi idrici è legato alla qualità dello scarico che deve rispettare, in particolare, il limite di legge di 0,2 mg/l per il cloro attivo libero.

Gli scarichi delle piscine vengono controllati annualmente mediante analisi effettuata da laboratorio esterno. Nell'ultima analisi effettuata sul campione prelevato nel luglio 2019, il risultato è inferiore al limite di legge.

Inoltre viene effettuata da un operatore del campeggio, un'analisi ogni 3 ore del cloro attivo libero presente nello scarico delle 3 piscine, mediante misuratore portatile sottoposto internamente a controllo periodico. In funzione del livello di cloro allo scarico e di quello presente in vasca, viene regolato il dispositivo di erogazione posto a monte delle piscine. I valori di concentrazione risultano piuttosto stabili e sempre inferiori al limite di legge.

Per disposizioni igienico - sanitarie relative alle piscine pubbliche, alle acque delle piscine deve essere aggiunto del *cloro* in modo tale da mantenere in vasca un valore compreso tra 0,7 e 1,5 mg/l. Vengono quindi effettuate quotidianamente, in ciascuna delle 3 piscine, a intervalli di 3 ore, 4 analisi dell'acqua in vasca per misurare la presenza di cloro. I risultati di tali analisi vengono registrati in un apposito registro. La concentrazione del cloro risulta essere normalmente compresa tra 0,8 e 1,0 mg/l. Il fatto che l'acqua fluisca in modo continuo nelle piscine ci permette di mantenere quindi livelli piuttosto bassi di cloro in vasca. Durante il periodo di apertura al pubblico delle piscine, l'ASL effettua controlli del quantitativo di cloro presente in vasca e delle registrazioni effettuate quotidianamente nel registro del cloro. I valori riscontrati nell'ultimo anno sono sempre rientrati nei limiti di legge stabiliti.

FATTORE SUOLO

Il pericolo di inquinamento del suolo è ipotizzabile soltanto nelle situazioni anomale (manutenzioni) o di emergenza (sversamenti). Per tale aspetto gli ospiti del campeggio vengono sensibilizzati a non utilizzare sostanze pericolose per l'ambiente (ad es. a non sostituire per conto proprio l'olio minerale dei mezzi) e a segnalare al personale del campeggio eventuali sversamenti accidentali di sostanze.

L'utilizzo di suolo può avere effetti negativi sulla biodiversità. In relazione a questo aspetto nel Regolamento EMAS è previsto l'utilizzo dell'indicatore chiave "uso del suolo in relazione alla biodiversità", misurato con i mq di superficie impermeabilizzata. Allo stato attuale la **superficie complessiva della struttura è di 233.510 mq**, di cui le piscine occupano 1.270 mq, i campi sportivi 1.350 mq e la restante parte di terreno utilizzata per strade, uffici, ricevitoria, bar e aree comuni 4.245 mq. Pertanto, **solo una piccola parte della superficie complessiva della struttura (il 2,9%) risulta impermeabilizzata**. Il resto del terreno è occupato in parte dal campeggio (40% circa) in parte dal parco (60% circa di "superficie orientata alla natura" come definito dal Reg. 2026/2018). Tali superfici sono rimaste invariate nell'ultimo anno. Non sono presenti superfici orientate alla natura al di fuori del sito.

FATTORE RIFIUTI

All'interno del campeggio esiste, per i rifiuti urbani prodotti, un sistema di raccolta differenziata (del vetro, della carta, dell'organico, della plastica), integrato con quanto viene differenziato a livello comunale.

L'attività di raccolta all'interno del campeggio viene effettuata a cura del personale del campeggio stesso, con un mezzo ad alimentazione elettrica, allo scopo di limitare il disturbo arrecato agli ospiti dovuto ai camion della raccolta urbana.





Una volta raccolti internamente al campeggio dagli operatori, i rifiuti vengono posti in appositi cassonetti messi a disposizione dal gestore della raccolta comunale, che li conferisce al centro di raccolta.

Nell'infermeria presente nel Parco delle Piscine, a disposizione del personale e degli ospiti, sono prodotti occasionalmente piccoli quantitativi di rifiuti sanitari (materiale usato di vario tipo: siringhe, bende, garze ecc..). Inoltre vi è lo smaltimento dei residui oleosi accumulati nel disoleatore a servizio della zona lavaggio mezzi e della fossa di raccolta dei rifiuti provenienti dai WC dei camper. Tutti questi rifiuti vengono raccolti e smaltiti da un'azienda autorizzata esterna.

Rifiuti speciali prodotti

Dal sito vengono normalmente prodotti quantitativi molto limitati di rifiuti speciali, riportati nella tabella seguente:

Codice CER	Descrizione	Destinazione	2015 kg	2016 kg	2017 kg	2018 kg	2019** kg
080318	Toner per stampa esauriti	R14	precedentemente gestiti da azienda manutenzione				2
180103*	Rifiuti raccolti e smaltiti con precauzioni particolari per evitare infezioni. Classe di pericolosità H9.	Smaltimento - D10	8	4,2	7	7	4
200304	Fanghi delle fosse settiche	Smaltimento - D15	4.000	3.500	4.088	5.000	-
200125	Oli e grassi commestibili	Recupero - R13	50	25	50	25	-
161002	Rifiuti liquidi oleosi diversi da 161001*	Smaltimento - D15	25	50	25	50	-

**Dati aggiornati al 31.07.2019

Tab. 6 "rifiuti prodotti"

FATTORE SOSTANZE PERICOLOSE

Gli agenti chimici impiegati nel campeggio riguardano sia prodotti per le pulizie che prodotti per il mantenimento delle piscine. I prodotti per le pulizie sono detergenti di uso comune, solitamente non classificati come pericolosi per l'ambiente. I quantitativi di prodotti per le piscine acquistati sono riportati nella tabella seguente:

	Unità di Misura	Metodologia raccolta dati	2014	2015	2016	2017	2018	2019*
Prodotti per la piscina:								
Acido Cloridrico per pulizia calcare	Litri	Misura	600	720	930	1412	900	500
Cloro per piscine	Kg	Misura	550	800	450	550	585	470
Antialghe per piscine	Kg	Misura	300	375	275	300	325	250

*Dato fino al 31.07.2019

Tab. 7 "quantità di sostanze acquistate"





Dai dati emerge che i consumi sono piuttosto costanti nel corso degli anni, in quanto le attività svolte sono analoghe. Alcuni aumenti o diminuzioni particolari evidenziati in alcuni anni si compensano con i maggiori o minori acquisti effettuati negli anni precedenti/successivi, in funzione delle giacenze e delle convenienze di mercato.

Presso il sito sono presenti 105 case mobili che sono state recentemente dotate di pompa di calore per raffrescamento locali. Gli impianti sono tutti di piccole dimensioni con un quantitativo di gas refrigerante fluorurato a effetto serra (R410A), inferiore a 5 ton eq. CO₂. La manutenzione è affidata ad aziende iscritte nel registro f-gas ed in possesso della relativa certificazione.

FATTORE RUMORE

L'emissione di rumore verso l'esterno del campeggio si può avere durante lo svolgimento delle attività di animazione. Allo scopo di limitare il rumore sono stati stabiliti degli orari in cui effettuare qualsiasi tipo di attività ricreativa. Inoltre, sono stati stabiliti anche orari detti "di quiete e silenzio" in cui all'interno del campeggio vigono certe restrizioni (qualsiasi veicolo, autovettura o moto non può circolare e le biciclette possono circolare solo a mano). Tali periodi vanno dalle ore 14,00 alle 16,00 e dalle ore 23,00 alle ore 7,00 del mattino. Tutti i lavori di manutenzione, salvo emergenze, possono essere svolti dalle ore 9,00 alle ore 13,00 mentre le attività ricreative dalle 21,00 alle 23,00.

Inoltre nelle ore in cui non è previsto il silenzio, radio, televisori e strumenti musicali sono tollerati, purché a basso volume.

Una verifica di impatto acustico verso l'esterno relativa all'attività turistico-ricettiva presso il Parco delle Piscine di Sarteano è stata effettuata nel 2004.

Successivamente alla zonizzazione acustica del Comune di Sarteano, la zona del campeggio è stata inserita nella zona III in cui i limiti sono: Diurno (55 dB(A)), Notturmo (45 dB(A)). Anche tali nuovi limiti sono comunque rispettati dalle attività svolte nel sito, sia durante il periodo diurno che quello notturno come da AUA n. 1344 del 15.04.2014.

FATTORE IMPATTO VISIVO

Il campeggio si trova nelle immediate vicinanze del centro di Sarteano ma l'impatto visivo è piuttosto basso. Ad esclusione dell'edificio del ristorante e degli uffici che ha un'altezza superiore ai 2 piani, non sono presenti edifici visibili dalle zone limitrofe. Le stesse case mobili in cui sono ospitati i clienti e le piazzole adibite a tende/caravan, sono completamente immerse nel verde.

Infine, all'interno del sito, non sono presenti condotte aeree di cavi telefonici o elettrici che vengono sempre posti in apposito canale interrato.

FATTORE USO DELLE RISORSE ENERGETICHE

Gli impieghi di energia sono riconducibili al consumo di gas metano e di energia elettrica. Nelle tabelle successive sono riportati gli indici annuali di consumo di metano ed energia elettrica; tali indici rapportano le quantità consumate con le persone x giorni, ossia con la somma dei giorni in cui, nell'anno considerato, ogni campeggiatore si è trattenuto nel sito. Per il consumo di metano è stato considerato soltanto quello riferito alla parte di campeggio (la più consistente in termini quantitativi), riferito pertanto al periodo di apertura e rapportato al numero di presenze. La parte non riguardante il campeggio (uffici e ristorante) consuma circa 4.000 mc/anno di gas.



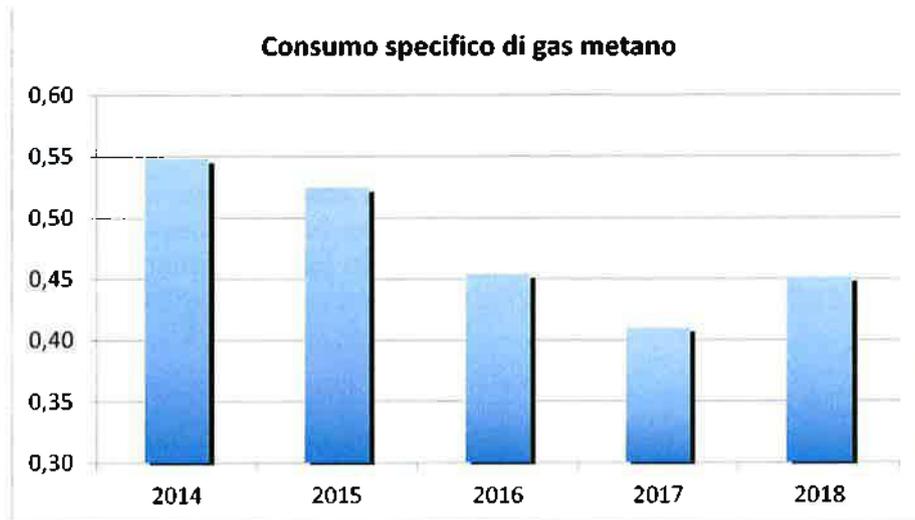


Fig. 8 "consumo specifico di gas metano (mc / persone x giorni)"

Il consumo specifico di gas si è assestato, negli ultimi tre anni. Il dato è nell'ambito di fluttuazioni dipendenti dalle condizioni meteo-climatiche. Anche nei primi 7 mesi del 2019 il dato è allineato agli anni precedenti (0,48).

Non viene prodotta energia elettrica nel sito. L'energia elettrica consumata è stata prodotta dal fornitore, nel 2018, per il 35,86% da fonti rinnovabili (dichiarazione del fornitore contenuta nelle fatture emesse).

Il consumo specifico di energia elettrica dell'intero sito è riportato di seguito:

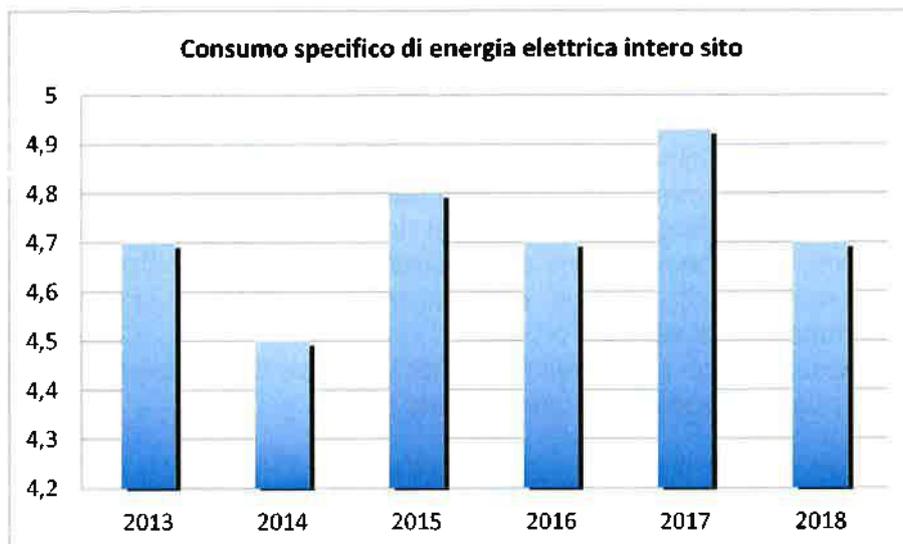


Fig. 9 "consumo specifico di energia elettrica – intero sito (kWh/persone x giorni)"

Nei primi 7 mesi del 2019 il dato è in linea con i primi 7 mesi del 2018 (5,2 contro 5,0). Il consumo annuale specifico di energia elettrica si è assestato dal 2015. Gli interventi di sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a minor consumo hanno almeno attenuato l'incremento significativo di consumi, in conseguenza dell'emungimento forzato di acqua per le piscine avuto nel 2017.



La parte non riguardante il campeggio (uffici e ristorante) consuma circa 40.000 kWh/anno di energia elettrica.

Riferendoci all'obiettivo di riduzione dei consumi specifici di energia elettrica, riportiamo di seguito i consumi specifici riferiti al solo campeggio, al fine di eliminare l'apporto derivante dall'emungimento forzato delle acque per la piscina. Da questi si evidenzia una riduzione dei consumi specifici negli ultimi anni (il dato parziale dei primi 7 mesi del 2019, poco significativo rispetto al dato complessivo su anno, è in linea con quello dei primi 7 mesi del 2018 – 2,12 contro 2,04):

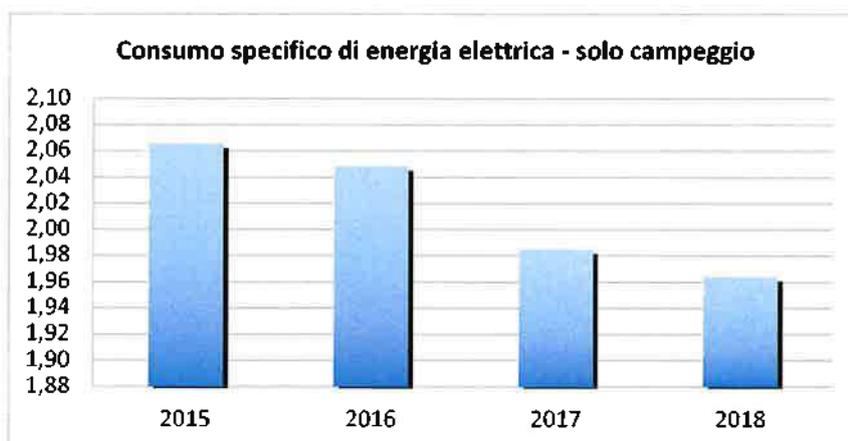


Fig. 10 "consumo specifico di energia elettrica – solo campeggio (kWh/persona x giorni)"

I consumi di risorse energetiche contribuiscono al surriscaldamento globale in termini di emissioni di gas serra. Considerando l'emissione di CO₂ come il gas serra più significativo, nel corso del 2018, il quantitativo di CO₂ emessa è stato pari a 2,35 (kg / persona per giorno)¹. Nei primi 7 mesi del 2019 il valore è di 3,07 contro i 3,03 dell'analogo periodo 2018.

L'andamento negli ultimi anni è il seguente:

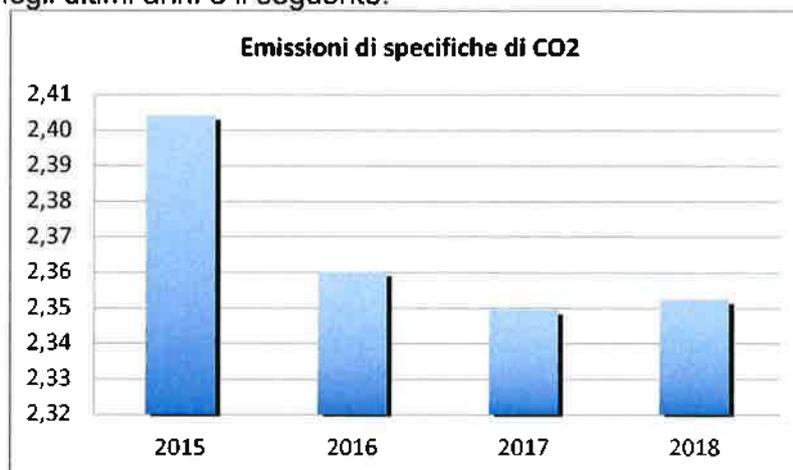


Fig. 11 "CO₂ emessa (kg / persona x giorni)"

¹ considerati 318,2 g CO₂ / kWh di e.e. consumata (fattore di conversione fonte ISPRA rapporto 280/2018 Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra e altri gas nel settore elettrico) e 1,96 kg di CO₂ per 1 Nm³ di gas metano.





ASPETTI INDIRETTI

Un aspetto ambientale è indiretto quando l'organizzazione ha un controllo gestionale parziale su di esso, condiviso con un soggetto terzo. Gli aspetti ambientali indiretti sono considerati e valutati in relazione ai fattori interni ed esterni del contesto ed alle esigenze e aspettative delle parti interessate coinvolte.

CONSUMI COLLEGATI AL COMPORTAMENTO DEGLI OSPITI

Questo aspetto riveste una grande importanza negli impatti indiretti del campeggio; infatti dalla condotta dei clienti dipende in parte la quantità di rifiuti prodotta e il loro livello di differenziazione, l'energia elettrica e l'acqua potabile consumata.

La politica aziendale del campeggio è quella di fornire energia elettrica e acqua senza ulteriori costi aggiuntivi per gli ospiti e nelle quantità che essi desiderano. L'obiettivo del contenimento dei consumi è perseguito pertanto "alla fonte", mediante il contenimento dei consumi che si può avere intervenendo sui dispositivi di erogazione (lampade a basso consumo; lampade SOLARSPOT®, erogatori d'acqua temporizzati, dispositivi a doppio scarico dei WC).

APPALTATORI E FORNITORI

Gli appaltatori principali che operano presso il campeggio, e che hanno un impatto sull'ambiente, sono i seguenti:

- servizio ristorazione;
- tour operator.

Il primo comporta impatti riconducibili ad un aumento dei consumi idrici, elettrici e di acqua potabile ed alla produzione di rifiuti. I secondi hanno un'influenza sul comportamento degli ospiti e sul loro livello di sensibilizzazione (sempre nel rispetto dei principi della Politica Ambientale del Parco delle Piscine).

Per quanto riguarda invece i fornitori, questi comportano impatti riconducibili principalmente ad emissioni atmosferiche connesse al trasporto di merci ed alla produzione di rifiuti. Viene inoltre utilizzata una lavanderia esterna al campeggio per il lavaggio di lenzuola e asciugamani che però vengono forniti agli ospiti solo su richiesta e, pertanto, in quantitativi limitati rispetto alle presenze.

Il campeggio si rifornisce fundamentalmente di prodotti per la piscina e detersivi per le pulizie.

I principali fornitori di prodotti e sostanze per l'igiene sono sia società di rilevanza internazionale sia società operanti essenzialmente a livello locale.

SERVIZI ED INFRASTRUTTURE

La presenza del Parco delle Piscine ha comportato lo sviluppo di una serie di infrastrutture e di servizi turistici collegati quali: attività commerciali, rete viaria locale, servizi per tour turistici. Tali attività e servizi comportano impatti riconducibili ad emissioni atmosferiche connesse al trasporto di merci e passeggeri ed un aumento dei consumi idrici ed energetici.

ASPETTI SOCIO-ECONOMICI

Nell'ambito della realtà socioeconomica di Sarteano la presenza del Campeggio ha rivestito e riveste tuttora importanza dal punto di vista occupazionale, con la creazione di posti di lavoro diretti ed indiretti e con la valorizzazione delle ricchezze storico-artistiche della zona.





A tale scopo vengono organizzate, nei mesi di apertura, escursioni quotidiane alle bellezze storiche e artistiche della zona (Pienza, Montepulciano) ed alle zone di maggior richiamo naturalistico dell'area e vengono pubblicizzate iniziative quali escursioni a cavallo e gite in bicicletta.

L'aumento del flusso turistico ed il possibile aumento di popolazione residente occupata in attività lavorative connesse con la presenza del Parco delle Piscine comportano un potenziale incremento degli impatti ambientali.

SMALTIMENTO RIFIUTI

La raccolta differenziata all'interno del sito è svolta a cura del personale interno del campeggio che deposita i rifiuti all'interno di contenitori della società che effettua la raccolta comunale; il successivo smaltimento viene effettuato a cura dell'azienda SEI Toscana che è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato Toscana Sud, che provvede alla sua raccolta e successivo trasporto ai siti di stoccaggio. Questa attività di raccolta comporta emissioni atmosferiche dovute ai mezzi di trasporto, potenziale inquinamento del suolo e consumi di energia connessi all'attività di recupero e riciclo. Dal 2013 è stata avviata all'interno del campeggio, contestualmente a quanto avvenuto nel paese, la raccolta separata della frazione organica dei rifiuti.

INVESTIMENTI, PRESTITI E SERVIZI ASSICURATIVI

L'esistenza del Parco delle Piscine presuppone, per rendere possibili le sue attività, il coinvolgimento di una serie di servizi di genere finanziario ed assicurativo che implicano degli impatti ambientali connessi a consumi di energia e materiali.

TRAFFICO VEICOLARE LOCALE

La presenza del campeggio comporta un modesto aumento del traffico locale correlato agli spostamenti dei turisti su mezzi quali autovetture, vetture con roulotte al seguito e camper. Tale aspetto può comportare anche un aumento delle emissioni atmosferiche e di rumore a livello locale, in particolare nei week-end e nei mesi di luglio e agosto.





ASPETTI SIGNIFICATIVI

La Direzione del Parco delle Piscine, come previsto dal proprio Sistema di Gestione Ambientale, riesamina periodicamente i propri aspetti ambientali.

Sono stati quindi ricalcolati di anno in anno, i punteggi relativi agli aspetti ambientali, diretti e indiretti, individuando quelli risultati significativi secondo i seguenti criteri stabiliti:

Nel caso degli **aspetti ambientali diretti**, i criteri di valutazione sono:

- le quantità che riguardano un dato aspetto (ad es. per le emissioni in atmosfera si valuta se le quantità di emissioni emesse dal sito alterano significativamente le emissioni dell'area circostante);
- la frequenza con cui si verifica;
- la gravità o l'importanza delle conseguenze dell'evento;
- l'emergenza: indicata nel caso in cui l'attività connessa al tale fattore ed aspetto considerato, al di fuori delle condizioni normali, possa recare danni ambientali non compresi in quelli caratteristici delle condizioni normali;
- i costi: vi è una grande riduzione potenziale dei costi (abbattimento, smaltimento, bonifica ecc.) nell'eliminazione, modifica o riduzione degli impatti relativi all'aspetto ambientale considerato;
- la pubblicità negativa: gli impatti relativi all'aspetto ambientale considerato recano danni e disagi diretti alla comunità locale ed alla clientela
- la presenza di procedure: esistono una o più procedure connesse all'aspetto ambientale che devono essere rispettate nell'esecuzione delle attività;
- la formazione: i soggetti che hanno influenza su tale aspetto devono ricevere una formazione tale da conoscere adeguatamente le attività e le eventuali procedure relative all'aspetto ambientale considerato;
- i sistemi di abbattimento: per contenere l'aspetto entro i limiti di legge (ove presenti) o limiti di accettabilità per i soggetti circostanti;
- le condizioni non normali: gli impatti relativi all'aspetto ambientale considerato, in condizioni non normali, possono subire un significativo incremento rispetto alle situazioni normali.

Il criterio di significatività degli impatti diretti ritenuti applicabili al sito prevede che siano considerati significativi gli impatti con priorità molto alta, alta e media, mentre sono considerati non significativi gli impatti con priorità bassa.

Inoltre, un aspetto che deve essere confrontato con un limite di legge viene ritenuto significativo quando supera, anche occasionalmente tale limite e vengono così attivate quelle azioni previste a riportarlo nei limiti consentiti.

Nel caso degli **aspetti ambientali indiretti**, i criteri di valutazione sono:

- I contratti, capitolati d'appalto ed i regolamenti con i soggetti esterni (direttamente responsabili dell'aspetto) includono richieste relative all'aspetto in questione.
- Vengono effettuati controlli sistematici sul soggetto esterno relativamente alla gestione dell'aspetto considerato.
- Vengono richiesti ai soggetti esterni responsabili informazioni sulla gestione degli aspetti indiretti (ad esempio richiesta dati).
- Vengono trasmesse informazioni complete al soggetto esterno, anche tramite informazioni per sensibilizzare all'aspetto o procedure per favorire la corretta gestione dell'aspetto.





Di seguito si riportano le tabelle per gli aspetti diretti ed indiretti in ordine decrescente di significatività:

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI

FATTORE	ASPETTO	IMPATTO
ACQUA	Scarico di acqua controllato e incontrollato	Contaminazione acqua e suolo
SOSTANZE PERICOLOSE	Uso di Detersivi, cloro, acido per pulizia locali e case mobili	Contaminazione acqua e suolo
RIFIUTI	Gestione dei rifiuti urbani da parte del campeggio	Contaminazione acqua e suolo
RISORSE	Consumo di elettricità	Consumo di risorse non rinnovabili
RIFIUTI	Produzione di rifiuti speciali	Contaminazione acqua e suolo

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI SIGNIFICATIVI

FATTORE	ASPETTO	IMPATTO
RISORSE	Comportamento degli ospiti	Consumo di materiali e sostanze
SUOLO	Smaltimento rifiuti	Contaminazione suolo
RIFIUTI	Comportamento degli ospiti (corretta separazione, deposito negli appositi spazi)	Contaminazione acqua e suolo
RUMORE	Traffico veicolare locale	Inquinamento acustico
RISORSE	Appaltatori e fornitori	Consumo di materiali e sostanze
ACQUA	Comportamento degli ospiti	Contaminazione acqua e suolo

Nella valutazione del livello di significatività degli aspetti non ci sono state modifiche rispetto all'anno precedente.

La gestione degli aspetti ambientali del sito tiene conto della "prospettiva del ciclo di vita" delle attività svolte. Questa è applicata in particolare a:

- **gestione delle acque**, per cui l'attività del campeggio è volta a tutelare la risorsa a partire dalla sorgente – emungimento forzato quando non disponibile naturalmente – fino a tutelare gli usi successivi. L'acqua in uscita dalle piscine e quindi dal sito viene utilizzata da altre parti interessate (cittadini e attività), per cui il bene è tutelato dal campeggio sia in termini quantitativi (tutta l'acqua prelevata viene restituita) sia qualitativi (rispetto dei parametri allo scarico, in particolare per il cloro attivo libero);
- **uso responsabile del territorio**, in quanto l'attività del campeggio ha un ruolo di preservazione del territorio circostante nel suo complesso, attraverso la pulizia periodica del verde, l'attività di mantenimento del contesto naturale indispensabile





BAGNO SANTO S.r.l. - *Dichiarazione Ambientale*

per andare incontro alle esigenze dei nostri ospiti. Questo si evidenzia in un mantenimento delle aree a verde che fanno parte del campeggio ed in una corretta gestione dei rifiuti raccolti all'interno del sito;

- **gestione delle risorse energetiche** attenta ad una riduzione al minimo dei consumi di energia elettrica e metano, considerando che queste possono influire sul surriscaldamento globale.





GESTIONE DELLE EMERGENZE ED INCIDENTI

Il sito adotta un piano di emergenza interno (PEI); tale piano contempla procedure di emergenza relative al rischio incendio ed alle emergenze ambientali ipotizzabili per il campeggio che sono essenzialmente lo sversamento accidentale sul suolo di sostanze pericolose.

Tale piano viene provato ogni anno con prove pratiche che vedono il coinvolgimento di dipendenti e, in parte, dei clienti della struttura come previsto dal D.M 10/03/98.

Negli ultimi 3 anni non sono accaduti incidenti di carattere ambientale nel sito.

Lo stabilimento è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, rinnovato il 9 febbraio 2018 con validità fino al febbraio 2023 in conformità al D. lgs. 151/01, tutti gli aspetti previsti nel presente CPI risultano conformi

Tutte le apparecchiature antincendio presenti nel sito sono costantemente mantenute in stato di perfetta efficienza, in conformità a quanto previsto dalla Norma UNI 9994-1:2013,

Nel Parco delle Piscine sono presenti dei pozzi, le cui teste sono protette dalla immissione accidentale di sostanze inquinanti tramite tombini metallici a tenuta che prevengono ogni possibile inquinamento della falda.



**PROGRAMMA AMBIENTALE**

Di seguito si riporta il Programma Ambientale per il triennio 2016 -2019 incluso nella precedente edizione della Dichiarazione Ambientale e nei successivi aggiornamenti con evidenziata l'attività svolta e il livello di attuazione di ciascun obiettivo:

N°	Obiettivo	Traguardo	Metodo	Risorse (euro)	Risultato
1	Miglioramento del controllo dei comportamenti ambientali di fornitori ed appaltatori	Puntualizzazione del rispetto dei requisiti ambientali nei contratti con appaltatori e tour operator	Formalizzare nei prossimi contratti stipulati con gli appaltatori e società operanti nel sito il rispetto delle norme ambientali e della politica del campeggio nella gestione delle proprie attività	-	Sono stati inseriti nei contratti rinnovati con gli appaltatori che lavorano nel sito (es. tour operator) l'impegno al rispetto della normativa ambientale e della Politica Ambientale del campeggio. Nel corso degli ultimi anni non si è reso necessario stipulare nuovi contratti con i fornitori in cui inserire clausole di carattere ambientale, in particolare riguardo alla gestione dei rifiuti.
2	Diminuzione del rumore generato da traffico veicolare interno	Incremento di almeno un mezzo elettrico utilizzato per servizi interni entro il 2017	n. mezzi elettrici acquistati	Fino a 7000 euro annui	L'obiettivo è stato raggiunto acquistando nel 2017 un mezzo elettrico per gli spostamenti interni del personale.
3	Diminuzione consumo di energia elettrica	Diminuzione del consumo specifico di energia elettrica del 1% entro ottobre 2016, del 2% entro ottobre 2017 e mantenimento fino al 2019 rispetto ai consumi misurati nella stagione 2015 al netto del consumo dovuto al funzionamento delle pompe di emungimento	Attuazione interventi di sostituzione lampade tradizionali con lampade a basso consumo / lampade a LED, sulla base degli interventi di manutenzione o nuove installazioni	Fino a 1000 annui	I consumi specifici di energia elettrica registrati nel campeggio nel 2016 sono diminuiti del 1% rispetto al 2015. Nel 2017 sono diminuiti del 4% rispetto al 2015. Successivamente si è registrato un mantenimento dell'indice relativo al consumo specifico nel 2018 (1,96 rispetto a 1,99 del 2017). Rispetto alle revisioni delle dichiarazioni ambientali precedenti, nella presente viene riportato il consumo specifico riferito ai soli consumi del campeggio, al fine di evitare l'influenza dei consumi generati dalle pompe di emungimento delle piscine. Per proseguire nel miglioramento di questo indicatore di questo si prosegue alla sostituzione progressiva delle lampade presenti nel campeggio (esterno) con lampade a basso consumo energetico (classe A) da 23 W.



N°	Obiettivo	Traguardo	Metodo	Risorse (euro)	Risultato
4	Informare / sensibilizzare gli ospiti riguardo la situazione ambientale del territorio circostante	Realizzare strumenti informativi e divulgativi per gli ospiti	Studiare il contenuto delle informative e la modalità più efficace per comunicare agli ospiti. Realizzare e divulgare le informazioni previste.	500	Ogni anno sono stati posizionati nelle bacheche del campeggio alcuni cartelli informativi riguardo la gestione ambientale del sito e il contesto naturale in cui si trova il campeggio, anche in lingua inglese.

Tab. 8

Sulla base degli obiettivi ambientali definiti nella fase di pianificazione e presenti nella Politica ambientale, la Direzione ha elaborato il nuovo Programma Ambientale per il triennio 2019-2022 che costituisce uno dei documenti di maggiore importanza per il nostro sistema di Gestione Ambientale.

Il Programma Ambientale tiene conto delle priorità stabilite durante la valutazione degli aspetti/impatti ambientali sia diretti che indiretti, delle risultanze della valutazione rischi/opportunità, del contesto ambientale e dei bilanci preventivi e delle risorse disponibili. Sono previste verifiche in corso di realizzazione degli interventi (coincidenti con le diverse fasi di realizzazione), al fine di valutare il grado di avanzamento degli stessi e formulare, nel caso, interventi correttivi per il rispetto dei tempi di completamento dell'intervento.

Il programma per il triennio 2019-2022 è riportato nella tabella seguente:

N°	Aspetto	Obiettivo	Traguardo	Metodo	Risorse (euro)	Respons.	Chiusura
1	Comportamenti di appaltatori e fornitori	Miglioramento del controllo dei comportamenti ambientali di fornitori ed appaltatori	Puntualizzazione del rispetto dei requisiti ambientali nei contratti con appaltatori e tour operator	Formalizzare nei prossimi contratti stipulati con gli appaltatori e società operanti nel sito il rispetto delle norme ambientali e della politica del campeggio nella gestione delle proprie attività	-	RD	A scadenza contratti
2	Biodiversità	Incremento della flora autoctona con messa a dimora di 50 piante alto fusto autoctone (acero campestre) e assorbimento di CO2.	Messa a dimora di 50 piante autoctone (acero campestre) entro la stagione	Individuazione di piante ammalorate o morte e aree spoglie che possono essere destinate alla messa in riserva delle piante autoctone, senza deturpare il paesaggio e la flora esistente.	2.500 €	RD	2020





BAGNO SANTO S.r.l. - Dichiarazione Ambientale

N°	Aspetto	Obiettivo	Traguardo	Metodo	Risorse (euro)	Respons.	Chiusura
3	Consumo di elettricità	Diminuzione consumo di energia elettrica	Diminuzione del consumo specifico di energia elettrica del 1% entro ottobre 2020, del 2% entro ottobre 2022 Rispetto al dato 2019	Attuazione interventi di sostituzione lampade tradizionali con lampade a basso consumo / lampade a LED, sulla base degli interventi di manutenzione o nuove installazioni	Fino a 1000 € annui	RD	2022
4	Comportamenti degli ospiti	Informare / sensibilizzare gli ospiti riguardo la situazione ambientale del territorio circostante	Realizzare strumenti informativi e divulgativi per gli ospiti	Studiare il contenuto delle informative e la modalità più efficace per comunicare agli ospiti. Realizzare e divulgare le informazioni previste.	500 €	PRE	2022

Tab. 9





ATTIVITÀ DI VERIFICA E SORVEGLIANZA

Il Sistema di Gestione Ambientale del Parco delle Piscine è verificato periodicamente, come previsto dal Regolamento EMAS, tramite audit interni.

L'attività di verifica interna è stata condotta a aprile 2019 e agosto 2019. Nel primo periodo si sono verificati gli aspetti gestionali connessi alla componente ambientale mentre nel secondo è stata verificata la Direzione e la Gestione del Sistema da parte del Responsabile Ambientale.

In entrambe le occasioni non sono emerse non conformità
I prossimi audit interni verranno effettuati a marzo-aprile 2020.

Il Sistema di Gestione Ambientale è stato inoltre verificato nel settembre 2018 dal verificatore Bureau Veritas Italia S.r.l., per la verifica di mantenimento del sistema, contestualmente alla convalida dell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale 2018.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il regolamento EMAS pone grande attenzione agli aspetti legati al coinvolgimento del personale, per quel che riguarda la sua formazione ed informazione, come momento fondamentale per rendere possibile quel miglioramento delle prestazioni ambientali del sito che deve affondare le proprie radici a partire dalle più elementari operazioni, attività e comportamenti del personale.

In conseguenza a tutto ciò, nel sito, vengono programmate le attività di formazione che, su scala stagionale, si concentrano principalmente sulle persone che per la prima volta lavorano per il campeggio.

In particolare, tali interventi riguardano la gestione delle piscine a cui sono legati gli aspetti dovuti alla qualità degli scarichi idrici e le attività di animazione che influiscono sull'emissione di rumore all'esterno.

In base ai bisogni formativi evidenziati e agli obiettivi perseguiti dalla Direzione, viene redatto il Programma di formazione annuale che indica contenuti e personale interessato all'attività formativa.





RIFERIMENTI LEGISLATIVI E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

L'ottemperanza alle normative vigenti è il requisito minimo che l'Azienda persegue e intende mantenere.

Tutte le leggi, i decreti, i regolamenti, le ordinanze, le autorizzazioni e le normative applicabili ai processi del campeggio o riguardanti la gestione dell'Ambiente e della Sicurezza, vengono recepite attraverso:

- consultazione della banca dati informatica;
- consultazione di riviste specializzate in normativa ambientale;
- informazioni da parte di consulenti esterni.

Le normative riguardanti l'Ambiente e la Sicurezza vengono raccolte nel Registro delle Leggi e delle Autorizzazioni, che riporta le leggi e gli adempimenti di ambito nazionale, regionale o locale che interessano l'Azienda, le autorizzazioni, le concessioni e le prescrizioni ambientali e di sicurezza.

Il rispetto di tali norme è evidenziato dalla verifica periodica della conformità legislativa condotta internamente ogni sei mesi. In tale occasione l'azienda ribadisce il rispetto della conformità alla normativa ed alle autorizzazioni e concessioni di cui è in possesso in campo ambientale.





CONVALIDA E AGGIORNAMENTO DEI DATI

La verifica effettuata dal verificatore ambientale accreditato per EMAS, presso il Parco delle Piscine di Sarteano ha riscontrato il rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento CE 1221/2009 (EMAS) di Ecogestione ed audit ambientale, come modificato dal Reg. (UE) 2017/1505 e dal Reg. (UE) 2018/2026, constatando, inoltre, che la presente Dichiarazione Ambientale prende in considerazione tutti gli aspetti ambientali legati all'attività del sito, fornendo informazioni chiare ed attendibili.

Il verificatore accreditato è

Bureau Veritas Italia S.p.A. Viale Monza, 347 – 20126 MILANO,
numero di accreditamento IT-V-0006,

ha esaminato e convalidato i dati di questo documento.

Il Parco delle Piscine si impegna a trasmettere ogni anno all'organismo competente gli aggiornamenti annuali convalidati. Una nuova emissione della Dichiarazione Ambientale è prevista entro 36 mesi dalla Dichiarazione del settembre 2019.

Il documento della Dichiarazione Ambientale è a disposizione del pubblico sul sito internet www.parcodellepiscine.it, così come previsto Regolamento CE 1221/2009 e dal Reg. (UE) 2018/2026. Per eventuali richieste o comunicazioni riferirsi a:

Responsabile sistema di gestione ambientale (AMB)

Sig. Ilio Mannelli

info@parcodellepiscine.it





Milano, 24 ottobre 2019

Spett.le
BERSANO CARLO SPA
CASE MASSUCCO 54,
10084, Forno Canavese, TO

Contratto Bureau Veritas - Div. certificazione n° 1-9122315-80

**OGGETTO: Invio nuovo Certificato di Conformità Bureau Veritas - Divisione Certificazione
Certificazione ISO 9001:2015**

A seguito dell'estensione sito, siamo lieti di inviarVi, in allegato alla presente, il nuovo Certificato di Conformità IT257290 del 23/10/2019 che annulla e sostituisce quello già in Vostro possesso che Vi preghiamo di eliminare in ogni versione, cartacea e digitale.

Vi ricordiamo che i dati relativi alle certificazioni vengono aggiornati con cadenza mensile nel nostro sito internet www.bureauveritas.it ("Area Clienti_Ricerca Aziende Certificate") e, nel caso di certificati con accreditamento Accredia, nel sito www.accredia.it.

Ci è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Bureau Veritas Italia S.p.A.
Divisione Certificazione
DAMIANA ALBOREO

